



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 4 Reg. Delibere in data **31/03/2014**

Oggetto: PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI: ADOZIONE.

L'anno duemilaquattordici, addì trentuno del mese di Marzo alle ore 20:30 c/o la Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ZANCHETTA ROBERTO	Presidente	X	
BONATO PIO	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
DE FAVERI LUIGI	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere	X	
PARO MARIA	Consigliere	X	
MORICI DINO	Consigliere	X	
NARDO SIMONE	Consigliere		X
NARDI GIULIA	Consigliere	X	
CAMPAGNARO ANDREA	Consigliere		X
ZAMUNER LUCA	Consigliere		X
SCAPOLAN MASSIMO	Consigliere	X	
LORENZON MIRCO	Consigliere	X	
ROMA PAOLA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	

Presenti n. 14 Assenti n. 3

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgv. 267/00)

N. Reg. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna ove viene esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente viene trasmessa ai Capigruppo consiliari.

Addi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

Partecipa alla seduta il Dott. PARISI VINCENZO
Segretario comunale.

Il Dott. ZANCHETTA ROBERTO ,nella sua qualità di
Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara
aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i
Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto
sopraindicato

OGGETTO: PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI: ADOZIONE.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall' art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 nelle seguenti risultanze

- ▣ Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Lì, 25/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ARCH. CAPITANIO CHIARA

- ▣ Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Lì, 25/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to RAG. DE GIORGIO FIORENZA

Introduce l'argomento il Sindaco, ricordando l'adozione del PAT avvenuta nel 2011 ed approvato dalla Provincia nel 2013; evidenzia che nel frattempo si era anche partiti con la redazione del Piano degli Interventi facendo un avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'inserimento nel P.I.; precisa che si vuole quindi ora concretizzare con l'adozione del P.I. quanto già previsto nel PAT; ricorda che tutte le richieste pervenute sono state esaminate dalla competente Commissione consiliare, ringrazia l'Arch. Paccone, redattore del P.I. per il lavoro fatto e lo invita a relazionare in merito.

Arch. Paccone: evidenzia che il P.I. chiude il percorso degli strumenti urbanistici del Comune costituito dal Piano Regolatore Generale che comprende il PAT, approvato definitivamente un anno fa, ed ora si chiude con il P.I.

Ricorda che con il Piano degli Interventi si era ancora partiti nelle more dell'approvazione definitiva del PAT, che il P.I. costituisce la parte operativa del Piano Regolatore Generale, che si tratta del primo Piano degli Interventi che contiene anche un adeguamento di quanto previsto dal PAT; evidenzia che i contenuti del P.I. sono di tre tipi: il ridisegno del Piano Regolatore, l'adeguamento ai principi del PAT, e la risposta alle necessità manifestate dai cittadini; passa ad illustrare il primo punto, evidenzia poi che sono pervenute n. 45 richieste di inserimento nel P.I., che è stato fatto anche un riordino di carattere cartografico producendo una carta unica che consente di capire meglio i diritti sui suoli e le capacità trasformativa del territorio; procede quindi ad illustrare nel dettaglio tutte le 45 manifestazioni di interesse presentate, precisando per ognuna l'eventuale successivo ritiro e le motivazioni di accoglimento o di mancato accoglimento.

Esaurita l'ampia illustrazione fatta dall'Arch. Paccone, aperto il dibattito, si hanno i seguenti interventi:

Cons. Boer: chiede se il Piano Casa Regionale interferisce con quanto si prevede nel PAT.

Arch. Paccone: osserva che attualmente siamo in una fase di transizione, che vi è una sentenza del Consiglio di Stato sulla delibera della Regione relativa al Piano Casa, che la Regione sta modificando quanto originariamente previsto; evidenzia che comunque quando sarà a regime attuativo, il Piano Casa supera gli strumenti urbanistici salvo che per gli aspetti di tutela idrogeologici, che però è ancora da capire che possibilità hanno i Comuni di intervenire con una disciplina autonoma relativamente a quanto previsto nel Piano Casa.

Cons. Boer: relativamente all'area di Negrizia ove sono previsti i nuovi impianti sportivi, osserva che già vi è una variante urbanistica e chiede se ora tale previsione è anche nel P.I.

Arch. Paccone: ricorda che in merito a tale area c'è già un accordo con il privato; che è stata fatta una variante di trasformazione ad hoc, che ora il P.I. recepisce tale previsione.

Cons. Boer: chiede cosa succederebbe a quell'area se la previsione non venisse confermata nel P.I..

Arch. Paccone: osserva che ritornerebbe agricola, che però l'intervento si può sempre fare per previsione del PRG e della variante ad hoc fatta, che comunque una scelta diversa sarebbe comunque problematica da attuare, stante l'accordo già esistente con il privato; evidenzia che

nel complesso il P.I. va comunque visto come un piano che si fa assieme a chi deve fare gli interventi.

Sindaco: ringrazia l'Arch. Paccone per l'ampia illustrazione fatta, ricorda che originariamente erano state presentate tante richieste, che poi alcune sono state ritirate o ritenute non fattibili e quindi si è arrivati ad inserire nel P.I. quelle concretamente fattibili; ricorda che comunque per le richieste presentate vi è stato un dialogo con i proponenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 07/02/2011 è stato adottato il P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) del Comune di Ponte di Piave, ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11;
- il P.A.T. è stato successivamente approvato con Conferenza di Servizi in data 23/01/2013, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 73 del 04/03/2013, pubblicata nel B.UR. n. 29 del 29/03/2013, è stata ratificata l'approvazione del P.A.T. del Comune di Ponte di Piave, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004 e conseguentemente il P.A.T. è entrato in vigore il giorno 12/04/2013;

Ricordato che:

- nella seduta consiliare del 30/07/2012 il Sindaco ha illustrato il “Documento degli Obiettivi del Piano degli Interventi”, come previsto dal comma 1 art. 18 della L. R. n. 11/2004;
- previo esame della competente commissione consiliare, è stato pubblicato un avviso alla cittadinanza per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla formazione del Piano degli Interventi, nel quale sono stati stabiliti le modalità e i termini per la presentazione delle istanze da parte dei cittadini;

Precisato che le manifestazioni di interesse pervenute da parte dei cittadini a seguito dell'avviso sono state esaminate per verificarne la compatibilità con le previsioni del P.A.T. approvato e che, per quelle ritenute compatibili, si propone il loro recepimento direttamente a livello normativo e/o con previsioni puntuali;

Visti gli elaborati progettuali del Primo Piano degli Interventi predisposti dal raggruppamento temporaneo di professionisti costituito fra l'arch. Daniele Paccone (capogruppo) e l'ing. Luca Zanella:

- Tavola 1.0: Legenda e quadro d'unione;
- Tavole da 1.1 a 1.16: Usi e procedure. (scala 1:2.000);
- Tavola 2: Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU - intero territorio
- Elaborato 3: Norme Tecniche Operative (NTO);
- Elaborato 3 Allegato: Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- Elaborato 4: Relazione illustrativa degli interventi, che riporta contenuti e dimensionamento del Piano;
- Valutazione di compatibilità idraulica: Relazione e schede;
- Valutazione di compatibilità idraulica: Carta idrogeologica e della fragilità idraulica.

Dato atto che il Comune ha provveduto, prima dell'adozione del P.I., a trasmettere all'Unità periferica del Genio Civile di Treviso la valutazione idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009;

Vista la dichiarazione prodotta dall'arch. Daniele Paccone di non necessità della procedura di

Valutazione di Incidenza ai sensi della D.G.R. n. 3173 del 10/10/2006;

Vista altresì la dichiarazione, sempre dell'arch. Daniele Paccone, di non assoggettabilità a procedura a VAS ai sensi della D.G.R. n. 1717 del 03/10/2013;

Sentita la Commissione Servizi Tecnici ed Urbanistici nella seduta del 10 marzo scorso;

Ritenuto, secondo quanto previsto dall'art. 48 della L.R. n. 11/2004, di adottare il Primo Piano degli Interventi, costituito dagli elaborati sopradescritti;

DATO ATTO che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che :

Gli amministratori di cui all'art. 78, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

Dato atto che, ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, lo schema del presente provvedimento e gli allegati tecnici sono stati pubblicati sul sito internet comunale alla sezione "PI - PT - PRG";

VISTI:

- la Legge Regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" - e s.m.i.;
- gli atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004 "Norme per il governo del territorio", approvati con DGRV n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, riportati nelle premesse della presente deliberazione.

Con voti favorevoli n. 9 e n. 5 astenuti (Cons. Lorenzon Mirco, Boer Silvana, Roma Paola, Lorenzon Sergio, Favaro Stefano) espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti di cui n. 9 votanti.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2. di adottare il Primo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.11/2004, composto dai seguenti elaborati progettuali, predisposti dal raggruppamento temporaneo di professionisti costituito fra l'arch. Daniele Paccone (capogruppo) e l'ing. Luca Zanella:
 - Tavola 1.0: Legenda e quadro d'unione;
 - Tavole da 1.1 a 1.16: Usi e procedure. (scala 1:2.000);
 - Tavola 2: Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU - intero territorio
 - Elaborato 3: Norme Tecniche Operative (NTO);
 - Elaborato 3 Allegato: Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;

- Elaborato 4: Relazione illustrativa degli interventi, che riporta contenuti e dimensionamento del Piano;
 - Valutazione di compatibilità idraulica: Relazione e schede;
 - Valutazione di compatibilità idraulica: Carta idrogeologica e della fragilità idraulica.
3. di dare atto che con l'approvazione definitiva del Primo Piano degli Interventi saranno recepite, qualora necessarie, le eventuali prescrizioni che il Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica dovessero impartire;
 4. di dare atto che dalla data di adozione del Primo Piano degli interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
 5. di stabilire che, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati siano depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, pubblicazione su due quotidiani a diffusione locale e l'affissione di manifesti in luoghi pubblici;
 6. di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004

Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. ZANCHETTA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs 18.08.2002, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PARISI VINCENZO
